

## AVVISI PARROCCHIALI

**OGGI**, ore 10.30 in Cattedrale i ragazzi della 4<sup>a</sup> Elementare faranno la loro 1<sup>a</sup> Comunione.

Preghiamo per loro, perché la loro vita di fede continui a crescere.

**GIOVEDÌ**: con inizio ore 9.00 in Seminario noi Sacerdoti parteciperemo alla Giornata di fraternità Sacerdotale. Facciamo una preghiera al Signore.

**SABATO 18**: ore 20.30 in Cattedrale VEGLIA DIOCESANA PER LE VOCAZIONI

### ANGOLO DELLA CARITA'

Abbiamo bisogno di cibi confezionati, a lunga scadenza, Teniamo aperte le porte del nostro Cuore e anche delle nostre possibilità per aiutare le persone in difficoltà e non averne paura.

**GRAZIE**

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – 15.30 18.00

**vietate le visite durante le celebrazioni**

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare

**tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia** e il foglietto settimanale



## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)

[parrocchiasannicolotv@gmail.com](mailto:parrocchiasannicolotv@gmail.com)

Collaborazione Pastorale della Città

**IV DOMENICA DI PASQUA**

**12 – 19 MAGGIO 2019**



### Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10, 27-30)

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

## Il pastore che parla al cuore, che conosce cosa lo abita

**Le mie pecore ascoltano la mia voce.** Prima grande sorpresa: una voce attraversa le distanze, un io si rivolge a un tu, il cielo non è vuoto. Perché le pecore ascoltano? Perché il pastore non si impone, si propone; perché quella voce parla al cuore, e risponde alle domande più profonde di ogni vita

**Io conosco le mie pecore.** Per questo la voce tocca ed è ascoltata: perché conosce cosa abita il cuore. La samaritana al pozzo aveva detto: venite, c'è uno che mi ha detto tutto di me. Bellissima definizione del Signore: Colui che dice il tutto dell'uomo, che risponde ai perché ultimi dell'esistenza.

**Le mie pecore mi seguono.** Seguono il pastore perché si fidano di lui, perché con lui è possibile vivere meglio, per tutti. Seguono lui, cioè vivono una vita come la sua, diventano in qualche modo pastori, e voce nei silenzi, e nelle vite degli altri datori di vita.

Il Vangelo mostra le **tre caratteristiche del pastore: Io do loro la vita eterna / non andranno mai perdute / nessuno le rapirà dalla mia mano!**

**Io do la vita eterna**, adesso, non alla fine del tempo. È salute dell'anima ascoltare, respirare queste parole: Io do loro la vita eterna! Senza condizioni, prima di qualsiasi risposta, senza paletti e confini. La vita di Dio è data, seminata in me come un seme potente, seme di fuoco nella mia terra nera. Come linfa' che risale senza stancarsi, giorno e notte, e si dirama per tutti i tralci, dentro tutte le gemme. Le vicende di Galilea, la tragedia del Golgota, le parole di Cristo, che vengono come fiamma e come manna, non hanno altro scopo che questo: **darci una vita piena di cose che meritano di non morire**, di una qualità e consistenza capaci di attraversare l'eternità.

Il Vangelo prosegue con un raddoppio straordinario: **Nessuno le strapperà dalla mia mano.** Poi, come se avessimo ancora dei dubbi: nessuno le può strappare dalla mano del Padre.

È il pastore della combattiva tenerezza. Io sono un amato non strappabile dalle mani di Dio, legame non lacerabile. Come passeri abbiamo il nido nelle sue mani, come bambini ci aggrappiamo forte a quella mano che non ci lascerà cadere, come innamorati cerchiamo quella mano che scalda la solitudine, come crocefissi ripetiamo: nelle tue mani affido la mia vita.

Il Vangelo è una storia di mani, un amore di mani.

**Mani** di pastore forte contro i lupi, **mani** tenere impigliate nel folto della mia vita, **mani** che proteggono il mio lucignolo fumigante, mani sugli occhi del cieco, **mani** che sollevano la donna adultera a terra, **mani** sui piedi dei discepoli, **mani** inchiodate e poi ancora offerte: Tommaso, metti il dito nel foro del chiodo! **Mani piagate** offerte come una carezza perché io ci riposi e riprenda il fiato del coraggio.

**COMMENTO DI PADRE ERMES RONCHI**

<b>DOMENICA 12 MAGGIO</b> <b>bianco</b> <b>✚ IV DOMENICA DI PASQUA</b> Liturgia delle ore quarta settimana At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30 Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida	+10.00 EMILIO, SANTA, VITTORIA, ANTONIO E ANTONIA
<b>LUNEDI' 13 MAGGIO</b> <b>bianco</b> Liturgia delle ore quarta settimana <b>B. V. Maria di Fatima – memoria facoltativa</b> At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente	+18.30 FAMIGLIE FANTIN E CASARIN
<b>MARTEDI' 14 MAGGIO</b> <b>rosso</b> S. MATTIA Festa - Liturgia delle ore propria At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17 Il Signore lo ha fatto sedere tra i principi del suo popolo	
<b>MERCOLEDI' 15 MAGGIO</b> <b>bianco</b> Liturgia delle ore quarta settimana At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50 Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti	
<b>GIOVEDI' 16 MAGGIO</b> <b>bianco</b> Liturgia delle ore quarta settimana At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20 Canterò in eterno l'amore del Signore	
<b>VENEDI' 17 MAGGIO</b> <b>bianco</b> Liturgia delle ore quarta settimana At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6 Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato	
<b>SABATO 18 MAGGIO</b> <b>bianco</b> Liturgia delle ore quarta settimana S. Giovanni I – memoria facoltativa At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14 Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio	
<b>DOMENICA 19 MAGGIO</b> <b>bianco</b> <b>✚ V DOMENICA DI PASQUA</b> Liturgia delle ore prima settimana At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35 Benedirò il tuo nome per sempre, Signore	